

Martin Ellerby

**Paris Sketches** (1994)

Maecenas Music

Durata 15:35 – Grado 5

Si tratta di una composizione in quattro movimenti che evoca lo spirito della capitale francese rendendo omaggio al tempo stesso ad alcuni grandi compositori ad essa collegati.

Nelle intenzioni dell'autore il filo conduttore che percorre le quattro parti della suite (ognuna delle quali prende spunto da luoghi della città identificati nei titoli) è l'idea del suono delle campane che fa da sottofondo alla vita parigina.

«Saint-Germain-des-Prés» (I mov.), luogo dove si respira un'atmosfera bohemien, viene ritratto all'alba con i rintocchi di campana di primo mattino: qui aleggia lo spirito musicale di Ravel. «Pigalle» (II mov.), dalla vivace movida notturna, è descritta con una sorta di burlesque musicale dagli echi «stravinskyani»: ora le campane diventano i clacson e le sirene della polizia. «Père Lachaise» (III mov.), che è il cimitero più grande della città, è pervaso dallo spirito delle «Gymnopédies» di Satie: in un'atmosfera delicata e trasparente le campane sono malinconiche. «Les Halles» (IV mov.), la zona del vecchio mercato parigino, è dipinta in un finale veloce e movimentato dove viene citato il «Te Deum» di Hector Berlioz (eseguito la prima volta nella chiesa di St. Eustache situata in questo quartiere) e dove le campane sono trionfanti e celebrative. Paris Sketches è opera del compositore britannico Martin Ellerby (\*1957), già incontrato in questa rubrica nella scheda 61, autore di musica di vario genere ma soprattutto di pregiate opere per brass-band e banda sinfonica.

Per l'ascolto: <https://tinyurl.com/22hcgev6>